

DICOMANO | LONDA | PELAGO | PONTASSIEVE | RUFINA | SAN GODENZO

PONTASSIEVE PROGETTO REALIZZATO DALL'UFFICIO TECNICO DEL MUNICIPIO

MONTAGNA FIORENTINA PRIMO APPUNTAMENTO A CASALE

## Inizia «Il Cammino del marrone»

**PRENDE IL VIA** nel territorio della Montagna Fiorentina "il Cammino del Marrone" la rassegna di manifestazioni dedicate al prezioso frutto del bosco, che in questa stagione viene raccolto nei boschi e comincia ad arrivare sulle nostre tavole. Il primo appuntamento con il "Cammino del Marrone" è previsto per domenica 17 ottobre, a Casale. La manifestazione, organizzata dal Comunello di Casale e dal Comune di San Godenzo, offrirà ai visitatori - per tutta la giornata - la possibilità di degustare e di acquistare marroni. Inoltre, nell'ambito del progetto di educazione ambientale "Impronte Comuni", sarà organizzata una facile escursione nei dintorni di Casale accompagnati da una guida

da Escursionistica Ambientale. La partenza dell'escursione è prevista per le 10, con ritorno agli stand della festa alle 13. Per informazioni [www.comunellocasale.it](http://www.comunellocasale.it), [info@comunellocasale.it](mailto:info@comunellocasale.it). Il Cammino del marrone proseguirà

### DEGUSTAZIONI

**Al via la rassegna dedicata al prezioso frutto Omaggio a Campana**

il 24 ed il 31 ottobre, a Castagno d'Andrea, con la 41a edizione della Ballottata. Durante le giornate della festa, si potranno acquistare marroni del Mugello, miele, farina di castagne, assaporare dell'ottima

birra artigianale e altri prodotti tipici. Per le strade del paese ci saranno "i giochi del tempo che fu", le escursioni a piedi nel parco o "sul ciuchino per i bambini", il tutto accompagnato da musica dal vivo e dal mercato ambulante. Si potranno inoltre visitare le marronerie ed essiccatoi, oltre che un angolo dedicato alla cultura, con la commemorazione di Dino Campana. Per informazioni sulla manifestazione si può telefonare allo 055/8373826.

Il Cammino del Marrone proseguirà poi a dicembre, con due appuntamenti: il primo a Londa, per la festa del Santo Patrono, l'8 dicembre, ed il secondo per domenica 12 dicembre a San Godenzo.

Bart

# Riqualificare la zona industriale

*Il Comune intende sistemare una delle zone più importanti del paese*

di LEONARDO BARTOLETTI

UN PROGETTO per la riqualificazione ambientale della zona industriale di via Lisbona. La speranza, per il comune di Pontassieve, è quella di sistemare una delle aree più importanti del capoluogo, ottenendo - se possibile - adeguati fondi regionali. Per arrivare al risultato è stato realizzato un progetto - redatto interamente da progettisti interni all'ufficio tecnico comunale - con il quale si prevede la riqualificazione ambientale e la ristrutturazione dell'intera sede stradale di via Lisbona e la sua trasformazione in una sorta di greenway. Con tanto d'introduzione di piante - al momento assenti - per innalzare la qualità del paesaggio urbano, insieme al miglioramento dell'attuale giardino pubblico. In particolare il progetto vedrà la realizzazione di una "parete verde" che corre lungo tutto il tratto della via così da separare - senza dividere o chiudere la



**LAVORI**  
Verrà sostituito anche l'attuale impianto di illuminazione

## AMBIENTE

«Si affronta anche il tema della qualità del paesaggio urbano»

visibilità - in maniera chiara e precisa la strada dai percorsi pedonali. La nuova pavimentazione dei percorsi pedonali è stata pensata in materiale drenante,

accessibili ai diversamente abili e arricchiti con sei attraversamenti pedonali rialzati per limitare la velocità dei veicoli. Il progetto vede anche la sostituzione dell'attuale impianto di pubblica illuminazione con un altro di tipo eco-efficiente e dotati di telegestione. Al posto dell'ex stazione ecologica, la realizzazione di una sta-

zione di rifornimento per veicoli elettrici e la collocazione, in prossimità della rotatoria, di un pannello elettronico con informazioni sul traffico. «Questo progetto - spiega l'Assessore alle attività produttive Paolo Fini - costituisce un'opportunità per contrastare il fenomeno della sottoutilizzazione, scongiurando qualsiasi forma di degrado urbano e ponendo le basi per nuove attività, anche di servizio».

Sempre garantendo la prevalenza delle attività manifatturiere che caratterizza da sempre questa zona».

«Il progetto - conclude l'assessore alle politiche ambientali Leonardo Pasquini - affronta anche il tema della sostenibilità ambientale, soprattutto in relazione alla qualità del paesaggio urbano».

L'intervento, il cui costo complessivo ammonta a 1.050.000 euro, è già stato consegnato alla Regione. La richiesta è quella di un cofinanziamento a fondo perduto di 820mila euro.

## DICOMANO GLI ADDETTI DELL'AER ENTRANO A SCUOLA PER SPIEGARE CORRETTI COMPORTAMENTI Insegnano ai ragazzi come si fa la raccolta differenziata

GLI ADDETTI di Aer (Ambiente, energia, risorse, società che si occupa del ciclo dei rifiuti sia in Valdisieve che nelle zone di tutto il Valdarno fiorentino) sono intervenuti nelle aule delle scuole di Dicomano per spiegare ai ragazzi più piccoli e più grandicelli i corretti comportamenti in materia di raccolta differenziata. Aer ormai da molti anni si reca all'interno delle scuole del territorio per far capire anche ai piccoli cittadini, l'importanza

della raccolta differenziata, spiegandone metodi ed obiettivi.

A DICOMANO, per quest'anno scolastico, gli interventi in classe riguardavano - nello specifico - le scuole materna, elementare e media.

Ai ragazzi sono state proposte attività diverse a seconda dell'età, tutte comunque volte a far comprendere l'importanza del giusto conferimento dei rifiuti.

GLI INTERVENTI effettuati a Dicoma-

no, oltre a voler educare ed abituare i ragazzi a fare la raccolta differenziata, hanno avuto anche l'obiettivo di incrementarla.

Per quanto riguarda Dicomano, dalla scorsa estate - sia in località Scaffaia sia in parte della località Celle - è partita la raccolta porta a porta.

UNA MODALITÀ di servizio che consente di dare un contributo fondamentale alla quantità di raccolta differenziata.

Bart



**RESTAURO**  
Finiti i lavori di risistemazione

## SAN GODENZO Due storiche croci tornano a Castagno

CASTAGNO d'Andrea ha nuovi elementi molto significativi - due croci - tornate ad abbellire la piccola frazione di San Godenzo. A Castagno, infatti - con la collaborazione del parroco Don Bruno Bezzi, dell'Associazione Andrea del Castagno e di molti altri - sono state portate a compimento due opere, sicuramente importanti per il paese, i suoi abitanti, la sua chiesa. E' stata risistemata una splendida croce di legno accanto alla chiesa parrocchiale al centro del paese anche in ricordo del maestro Enrico Boni ed un'altra croce lignea, donata dai fratelli Maria Cristina e Roberto Robaudi è stata sistemata a fianco della piccola chiesetta (Oratorio della Madonna) che si trova poco distante. Le due croci non c'erano più da tempo, perchè deteriorate dal tempo: oltre alla risistemazione delle croci come nel passato, la piccola chiesetta ove viene onorata una immagine della Madonna è stata restaurata con lavori per fermare umidità e degrado. Ciò è stato fatto grazie al grande impegno profuso da Don Bruno e, per quanto riguarda la croce dell'Oratorio, da parte del dr. Fabrizio Robaudi. Il restauro di questa croce è stato anche un gesto di amore dei due fratelli Robaudi nei confronti del padre che aveva amato moltissimo questi luoghi.

Riccardo Benvenuti

IL NUOVO  
CORRIERE  
DI FIRENZE

## Rufina I sindaci lo hanno scelto come presidente dell'Unione dei Comuni Come da copione eletto Murras

RUFINA - Il sindaco del Comune di Londa, Aleandro Murras, è il nuovo presidente dell'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve. La candidatura di Murras ha raggiunto la maggioranza dei voti del primo consiglio del nuovo organismo, svoltosi ieri pomeriggio nella sala consiliare del Comune di Rufina. Dopo l'esito della seduta il nuovo presidente ha espresso tutta la sua soddisfazione: "Inizieremo a lavorare appena possibile per ripetere i buoni risultati della Comunità Montana e del suo presidente Tiziano Lanzini".

L'Unione dei Comuni sarà impegnata in iniziative rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale culturale e turistica delle zone montane del

Valdarno e della Valdisieve, curando gli interessi delle popolazioni locali, cercando di eliminare gli squilibri di natura economica e sociale fra le zone montane ed il resto del territorio.

In merito alla data ufficiale di inizio dei lavori dell'Unione Murras precisa che "sarà necessario attendere la fine di novembre per permettere il definitivo scioglimento della vecchia Comunità Montana ed il pieno conferimento dei poteri all'Unione dei Comuni". Tiziano Lanzini, presidente della Comunità Montana, esprime il suo favore all'elezione di Murras: "Gli faccio un grande in bocca al lupo. Conosco personalmente il nuovo presidente e sono convinto che Aleandro, forte della sua grande esperienza politica alla guida

di un piccolo comune del territorio come quello di Londa, sia la persona giusta per inaugurare l'attività di questo nuovo ente". In merito al passaggio di consegna delle attività tra i due enti Lanzini aggiunge: "Per quanto mi riguarda lasciata la presidenza tornerò nel Consiglio comunale di Londa, augurando all'Unione dei Comuni di proseguire sul cammino da noi intrapreso come Comunità Montana".

Di altro avviso il fronte dell'opposizione rappresentato dalla lista civica Innovazione Londa. La capogruppo Maria Cristina Paoli ha infatti espresso il suo disappunto in merito alla nomina: "Una carica inutile di una struttura anch'essa inutile".

**Lorenzo Mentuccia**

REGGELLO CHIEDONO PIU' SICUREZZA E UN CAMMINAMENTO PROTETTO FINO A CANCELLI

## Pedoni preoccupati: «Con un traffico così troppi rischi»

I "CAMMINATORI" reggellesi chiedono dei percorsi per potersi muovere in sicurezza, sicuri dal traffico. In particolare le richieste riguardano la pista pedonale lungo l'Arno, e un camminamento fra Cancelli e Reggello. Per quanto riguarda il sentiero in riva destra i cittadini chiedono soprattutto di effettuare un po' di manutenzione a quello esistente: "Il tratto in prossimità del torrente Chiesimone è quasi del tutto scomparso fra le erbacce

incolte - si lamentano alcuni -, ci era stato detto che passando il guado si poteva arrivare a piedi o in bici, fino a Figline, ma non siamo andati mai oltre le promesse". La strada bianca che parte dalla regionale 69 e si snoda nei piani dell'Arno, potrebbe rappresentare un'ottima alternativa per chi pratica il podismo, percorrerà una decina di chilometri senza l'assillo delle auto e senza respirare l'aria dei

tubi di scappamento. Passando a Cancelli, frazione collinare distante tre chilometri dal Capoluogo, giovani e meno giovani chiedono a comune e Provincia di "proteggere" un metro di banchina per consentire una passeggiata, almeno quando la stagione lo consente, fino al centro cittadino senza il timore che in qualche curva arrivi qualcuno a velocità eccessiva e ti possa investire: "Lo stesso - com-

mentano alcuni dei 'meno giovani' - si potrebbe pensare fra Cancelli e Sant'Agata, dove la strada peraltro è molto stretta e pericolosa. Visto che ci hanno tolto l'ufficio postale e non è stata predisposta nessuna navetta verso quello di Reggello - sottolineano - si potrebbe anche pensare di andare a riscuotere a piedi la pensione, ma avventurarsi così nella strada si rischia di non tornare neppure a casa".

Paolo Fabiani

**BANDO**  
Si chiudono i  
termini per  
partecipare.  
Chi può farlo



## **VALDARNO Chi vuole far parte della Società della Salute?**

**SI CHIUDONO** oggi i termini per partecipare ai bandi per entrare a far parte degli organismi di partecipazione della Società della Salute. Si possono presentare domande per il Comitato di Partecipazione, ne hanno il diritto fra gli altri le associazioni di tutela, di promozione e sostegno attivo in un

ambito di attività socio sanitaria, o più in generale con attività rivolte al benessere della persona. Per la Consulta del Terzo Settore possono partecipare organizzazioni di volontariato, organismi della cooperazione, enti religiosi, organismi del privato sociale, associazione ed enti di promozione sociale,

fondazioni, enti di patronato. Per quanto riguarda i ruoli dei due organismi, il "Comitato" avanza proposte per la predisposizione degli atti di programmazione e governo generale; la "Consulta" partecipa alla costruzione del Piano Integrato di Salute.

**Paolo Fabiani**

**INCISA**

**Abbattuto il vecchio  
acquedotto, la zona  
è stata trasformata  
in una discarica**

ALCUNI mesi fa nella frazione incisana della Massa è stata abbattuta la vecchia centrale dell'acquedotto comunale, al suo posto doveva nascere una palazzina per i servizi di Aer, società che ha rilevato la struttura dal comune.

“LE RUSPE hanno smesso da tempo di demolire, adesso sarebbe il momento di ricostruire - dicono i cittadini della zona -, ma non si vede più nessuno e quella buca lungo la strada non è certo un bel biglietto da visita, né per la Massa e neppure per Incisa, e rischia di diventare ricettacolo di rifiuti e animali”.

Non mancano neppure le polemiche per la manutenzione di alcune stazioni ecologiche fuori dal centro urbano, in particolare quella di via Einstein dove agli utenti è stato promesso un intervento di sistemazione decorosa: “Non spetta al comune - ha fatto sapere l'assessore Gianfranco Mazzotta -, bensì ad Aer appositamente incaricata dall'ufficio tecnico”.

A PROPOSITO di rifiuti sarebbe anche interessante sapere che fine ha fatto l'ampliamento del centro di raccolta del Burchio, deliberato ormai da anni. Intanto continuano i gesti incivili di tanta gente che scarica rifiuti dove crede meglio, senza che si riesca a sanzionarla in alcun modo.

Paolo Fabiani

**RIGNANO SULL'ARNO**  
**Duecento persone onorano la festa**  
**dei giovani di «Notte di Note»**

**NOTTE** di Note Onlus, il gruppo parrocchiale dei giovani rignanesi, è ripartito con un grande risultato ed un'emozionante festa.

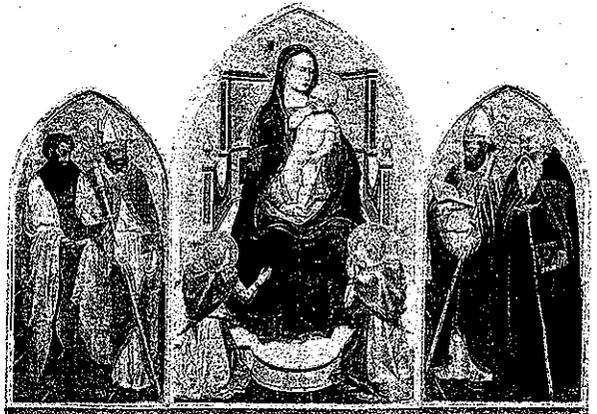
Un Successo il pranzo di apertura che ha di fatto segnato il punto di partenza del ventennale. Oltre 200 i partecipanti all'evento che prima del pranzo si sono ritrovati per la Santa Messa.

Bambini, genitori, amici, parenti e gli immancabili animatori seguiti dai parroci di rignano Don Giovanni e Don Felix.

Tante le iniziative proposte per quest'anno di festa accompagnate da una nuova revisione degli staff e dei vari incarichi.

Un lavoro apprezzato da chi a Notte di Note viene con piacere e da quelle famiglie che credono in questo progetto educativo e ricreativo.

Antonio Degl'Innocenti



**ESPOSIZIONE** Il «Trittico» di Masaccio che stava in una chiesetta reggellese

FIGLINE INSIEME AD UN'ALTRA VENTINA DI OPERE DI GRANDE IMPORTANZA

## Il Masaccio recuperato a San Giovenale in mostra da oggi nel Palazzo Pretorio

di PAOLO FABIANI

**GRANDE ARTE** a Figline. Aprirà oggi, ore 16,30, nelle sale del Palazzo Pretorio la mostra "Dal Maestro della Maddalena a Masaccio", una ventina di pezzi, fra tele e sculture, di notevole qualità artistica recuperati nel comprensorio figlinese, e dintorni, fra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Quattrocento.

La prestigiosa rassegna, che si potrà visitare tutti i giorni fino al 16 gennaio, rientra nel contesto della "Città degli Uffizi", una collana ideata da Antonio Natali "che - spiega Angelo Tartuferi curatore della mostra - si propone l'obiettivo di portare nei luoghi più belli

del territorio fiorentino i capolavori custoditi nei depositi della Galleria degli Uffizi". In particolare Figline è stata prodiga di artisti fra il XIII e il XIV secolo, e alcune delle opere che verranno esposte torneranno a casa dopo diversi decenni, tele commissionate dalla famiglia Serristori per abbellire chiese e palazzi, oltre che l'ospedale dei quali la famiglia è stata fondatrice, opere d'arte che poi sono passate di mano per finire in collezioni private, e questa è appunto l'occasione per poterle vedere. Si tratta del "Polittico" di Mariotto di Nardo, commissionato dai Serristori per donarlo alla chiesa di San Francesco, successivamente

passato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato; la "Madonna con Bambino" del Maestro di Varlungo, che fino ai primi del '900 si trovava nelle sale della Casagran-

**CAPOLAVORI**  
La rassegna nel contesto della «Città degli Uffizi»  
Si tratta di tele e sculture

de, poi i Serristori lo hanno passato a privati; infine sarà ricomposto il "Trittico della Madonna del Serristori" che si trova nell'ospedale di Figline, infatti sono stati ritrovati i due dipinti laterali che

torneranno al posto di origine. Almeno per la durata dell'esposizione.

"Di grande interesse - sottolinea Tartuferi presentando la mostra - si rivelano le presenze del Maestro della Maddalena, uno degli esponenti più rappresentativi della cultura pittorica fiorentina duecentesca, nonché quella assai probabile del Maestro di Varlungo". Una delle opere più prestigiose è sicuramente il "Trittico" di Masaccio, recuperato nella chiesetta reggellese di San Giovenale negli anni '60, mentre l'opera del Maestro di Figline, il prezioso Crocifisso ligneo, si potrà visitare direttamente nella vicina collegiata di Santa Maria.